

Connect

OpenShift BareMetal

Modernizzazione Cloud-Native su <u>server fisici</u> come base solida per la Digital Transformation

Gaetano La Rosa, CEO & first italian RHCA EXTRAORDY - WeAreProject

Valerio Orlandi, Red Hat Certified Instructor **EXTRAORDY - WeAreProject**

Roma, 07/11/2024





Agenda

- 1. Virtualizzazione: un labirinto senza uscita?
- 2. Exit strategy dalla Virtualizzazione Legacy? Abbiamo una soluzione per voi!
- 3. Perché scegliere Openshift Bare Metal?
- 4. Come Installare Openshift Bare Metal?
- 5. Gestione del Cluster, integrazione con Metal³.
- 6. Processo Digital Transformation, A chi affidarsi?

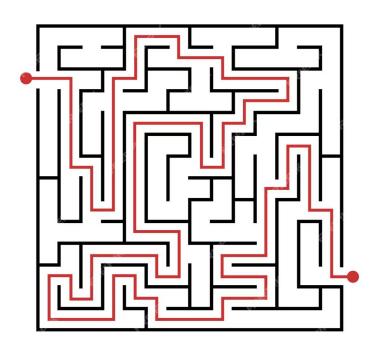




Virtualizzazione: un *labirinto* senza uscita?

Pain

individuare, prototipare e implementare
in produzione un'alternativa alla classica piattaforma
legacy di virtualizzazione.



Motivazioni

- Aumento sconsiderato dei costi.
- Scarsa integrazione con Kubernetes e l'ecosistema Cloud-native.





Exit Strategy dalla Virtualizzazione Legacy? Abbiamo una soluzione per voi!



Con **OpenShift Virtualization**, è possibile eseguire workload **virtualizzati** accanto ai **container** all'interno <u>dello stesso cluster</u> OpenShift, offrendo un ponte davvero efficace tra le tecnologie.

- Migrazione Graduale e Sicura;
- Modernizzazione Senza Interruzioni per le Applicazioni Legacy;
- Automazione e Integrazione per DevOps.





E adesso chi/cosa gestisce l'hardware?

Pain

 Con l'eliminazione dello strato di virtualizzazione, la gestione delle componenti infra si sposta su OpenShift (e sulle spalle di chi lo amministra).

Sfide

- Installazione e gestione del life cycle dei nodi bare metal.
- Configurazione del networking (rotte statiche, bonding, VLAN, ...).
- Configurazioni ad hoc (multipath, GPU, hardware dedicato, ...).





Perché scegliere OpenShift Bare Metal?

- Personalizzazione e controllo;
- Alta intensità di elaborazione e bassa latenza;
- Vantaggio nei costi di sottoscrizione:
- Modello di sottoscrizione delle licenze basato sul numero di socket.
- Sottoscrizione gratuita OS Red Hat Enterprise Linux con Openshift Virtualization.





Come Installiamo OpenShift Bare Metal?

L'installazione può essere eseguita in 4 modalità principali:

- Metodo IPI (Installer-Provisioned Infrastructure);
- Metodo UPI (User-Provisioned Infrastructure);
- Agent-Based Installer;
- Assisted Installer.





Gestione del Cluster, integrazione con Metal 3 (Metal Cube)

In **OpenShift**, la gestione dei nodi bare metal può essere automatizzata grazie al **Machine Config Operator (MCO)** e alla **Machine API**, che vengono supportati in ambienti bare metal tramite l'integrazione con **Metal³ (Metal Cube)**.





Machine Config Operator (MCO)

- Configurazioni di sistema: Il MCO gestisce configurazioni a livello di sistema come aggiornamenti del kernel, impostazioni di rete e policy di sicurezza. Utilizza le MachineConfig per definire le configurazioni che devono essere applicate a ogni nodo.
- Applicazione dinamica: Quando una configurazione viene aggiornata, il MCO applica automaticamente questi cambiamenti ai nodi target, garantendo che il cluster rimanga aggiornato senza interventi manuali.
- Supporto per bare metal: In ambienti bare metal, il MCO svolge un ruolo chiave nella gestione delle configurazioni hardware e software necessarie per il corretto funzionamento dei nodi.





Machine API

- Provisioning automatizzato: La Machine API consente di automatizzare il provisioning di nuovi nodi attraverso custom resource come Machine e MachineSet.
- Scalabilità e gestione dei nodi: Consente di scalare facilmente il cluster e di configurare le **MachineSet** per gestire gruppi di nodi in base a specifici requisiti.
- Integrazione con Metal³: In ambienti bare metal, la Machine API si integra con Metal³, che consente di orchestrare hardware bare metal tramite API standard Kubernetes.





Metal³ (Metal Cube)

- **Provisioning e gestione di bare metal**: Metal³ utilizza operatori OpenShift per orchestrare il provisioning e la gestione dei server bare metal. Si basa su **Ironic**, il componente di OpenStack per il provisioning di hardware bare metal.
- Integrazione con la Machine API: Metal³ è progettato per essere utilizzato con la Machine API e il Machine Config Operator, estendendo così la possibilità di gestire il ciclo di vita dei nodi bare metal allo stesso modo dei nodi virtualizzati o in cloud.
- Compatibilità con hardware di vari fornitori: Metal³ supporta il provisioning e la gestione di server di vari fornitori attraverso un'API standard, facilitando l'integrazione di OpenShift in ambienti con hardware eterogeneo.





Vantaggi dell'Integrazione MCO, Machine API e Metal³ in OpenShift su Bare Metal

- Automazione Completa del Ciclo di Vita del Nodo: L'integrazione tra Machine API e Metal³ permette un'automazione completa del provisioning e della gestione dei nodi bare metal, riducendo la necessità di interventi manuali.
- Uniformità delle Configurazioni: Grazie al Machine Config
 Operator, ogni nodo nel cluster mantiene configurazioni consistenti,
 riducendo errori e disallineamenti.
- **Scalabilità e Flessibilità**: Con la Machine API, è possibile scalare rapidamente i nodi, sia aggiungendo nuovi server bare metal sia riconfigurando i nodi esistenti in base alle necessità.



Per il tuo processo Digital Transformation, a chi affidarsi?

Conoscete **EXTRAORDY**

per la **Formazione ufficiale Red Hat** in Italia, quindi saprete che siamo il ponte sicuro da attraversare per abbandonare la virtualizzazione legacy e accelerare il percorso verso la **Open Digital Transformation** della vostra azienda.





Perché fidarsi di EXTRAORDY

Gli <u>unici</u> con oltre 20 anni di esperienza SOLO su Red Hat, siamo immediatamente operativi avendo implementato con successo l'installazione Bare Metal in vari contesti applicativi:

- → Società di Gestione e Risparmio;
- → Primario gruppo bancario del Nord Italia;
- → Prestigioso Istituto di Ricerca Oncologica.







Connect

Parla con noi!





